

All'interporto l'occhio elettronico che controlla i camion in transito

Sperimentazione ai cancelli del Vado Intermodal Operator: un sistema ad altissima tecnologia abbatte i tempi delle verifiche

IL CASO/2

È iniziata ai cancelli dell'interporto Vio, Vado Intermodal Operator, la sperimentazione di un occhio elettronico per velocizzare le operazioni di controllo dei camion e dei carichi che entrano ed escono. L'innovativo sistema, ad altissima tecnologia, EasyLog, è stato studiato per abbreviare i tempi delle verifiche. Al Vio è stata avviata la sperimentazione utilizzando l'apparecchio che permette all'operatore di controllare i camion in transito guardandoli e annotando a voce i dati salienti. Il progetto, cofinanziato dal programma Fesr Interreg Italia-Francia Marittimo e attuato in collaborazione tra l'Autorità di sistema portuale collaboratore e la Camera di Commercio, consiste in un apparecchio "indossato" dall'operatore al gate.

In pratica, un occhio elettronico legge in automatico le targhe dei veicoli e i codici adr (relativi alle dimensioni dei mezzi, fotografata e filma il passaggio, memorizza e trasmette i dati alla centrale. In questo modo si velocizzano le operazioni evitando il classico giro intorno a ogni camion

Occhiali elettronici agli accessi di Easylog interporto Vio



per annotare a mano le caratteristiche del carico. Il sistema di varco virtuale sperimentato al Vio è applicabile a contesti portuali e terminali - spiega Gianluigi Miazza, presidente del Vio - in quanto presenta un traffico inferiore rispetto a un varco portuale. In questo modo è possibile verificare il funzionamento dell'apparato in un contesto operativo e in condizioni ideali, ma senza rischiare di bloccare gli accessi e influire sulla viabilità. I risultati sono promettenti: la bolla viene gestita dall'operatore regiatore intorno a ogni camion

Un ulteriore test è previsto nei prossimi giorni. «Interporto Vio - sottolinea l'Autorità portuale, presieduta da Paolo Emilio Signorini - consentirà di controllare in automatico i camion automatizzati nell'ambito del progetto europeo Vamp Up, che consente di installare il varco virtuale dopo la sua apertura all'innalzamento del varco ferroviario tecnologico, dopo l'installazione del varco ferroviario». «Interporto Vio - sottolinea l'Autorità portuale, presieduta da Paolo Emilio Signorini - consentirà di controllare in automatico i camion automatizzati nell'ambito del progetto europeo Vamp Up, che consente di installare il varco virtuale dopo la sua apertura all'innalzamento del varco ferroviario tecnologico, dopo l'installazione del varco ferroviario».

G.V.

